**Coronavirus, l'aggiornamento: 20 nuovi positivi, di cui 15 asintomatici individuati grazie agli screening regionali. I guariti a quota 21.467 (+62), oltre il 76% dei contagiati dall'inizio dell'epidemia. Oltre l'88% dei malati (poco più di 2mila) sono casi lievi, in isolamento a domicilio. On line il consueto Report di approfondimento**

Effettuati 5.010 tamponi, per un totale di 360.962, e oltre 3mila test sierologici. I malati calano ancora: -46. I ricoverati nei reparti Covid scendono a 239 (-6), 31 in terapia intensiva (-1). Quattro nuovi decessi, nessuno nelle province di Piacenza, Reggio Emilia, Modena, Ferrara, Ravenna e Rimini. Da sabato 30 maggio quasi 7 milioni di mascherine dal Dipartimento di protezione civile

Bologna – Dall’inizio dell’epidemia da Coronavirus, in Emilia-Romagna si sono registrati 27.928 casi di positività, **20 in più** rispetto a ieri, di cui **15 persone asintomatiche** individuate attraverso l’attività di screening regionale.

I **tamponi** effettuati sono **5.010**, che raggiungono così complessivamente quota 360.962, più **3.001 test sierologici**.

Le **nuove guarigioni** sono **62**, per un totale di 21.467: oltre il **76%** sul totale dei contagi dall’inizio dell’epidemia. Continuano a calare i casi attivi, e cioè il numero di malati effettivi, che a oggi sono 2.282 (-46 rispetto a ieri).

Questi i dati - accertati alle ore 12 di oggi sulla base delle richieste istituzionali - relativi all’andamento dell’epidemia in regione. ll consueto **Report** che con l’ausilio di infografiche approfondisce l’analisi del contagio è consultabile al link: <https://www.regione.emilia-romagna.it/coronavirus/infografiche/infografiche_8_giugno/>

Le **persone in isolamento a casa**, cioè quelle con sintomi lievi, che non richiedono cure ospedaliere, o risultano prive di sintomi, sono complessivamente 2.012 (l’88% di quelle malate), **-39** rispetto a ieri. I pazienti in terapia intensiva sono 31 (-1). Diminuiscono anche quelli ricoverati negli altri reparti Covid, scesi a 239 (-6). Le persone complessivamente guarite salgono quindi a 21.467 (+62): 554 “clinicamente guarite”, divenute cioè asintomatiche dopo aver presentato manifestazioni cliniche associate all’infezione, e 20.913 quelle dichiarate guarite a tutti gli effetti perché risultate negative in due test consecutivi.

Purtroppo, si registrano **4 nuovi decessi**: due uomini e due donne. Complessivamente, in Emilia-Romagna i decessi sono arrivati a 4.179 Per quanto riguarda la provincia di residenza, 2 decessi si sono avuti nella provincia di Parma, 1 in quella di **Bologna** (nessuno nell’Imolese), 1 in quella di Forlì-Cesena (nel Cesenate).  **Nessun decesso nelle province di Piacenza, Reggio Emilia, Modena, Ferrara, Ravenna, Rimini e** da fuori regione.

Questi i **nuovi casi di positività** sul territorio, che invece si riferiscono non alla provincia di residenza, ma a quella in cui è stata fatta la diagnosi: 4.506 a **Piacenza** (+3), 3.567 a **Parma** (+7), 4.962 a **Reggio Emilia** (+3), 3.927 a **Modena** (dato invariato), 4.652 a **Bologna** (+3); 398 a **Imola** (dato invariato); 999 a **Ferrara** (dato invariato). I casi di positività in **Romagna** sono 4917 (+4), di cui 1.030 a **Ravenna** (+2), 945 a **Forlì** (+1),781 a **Cesena** (dato invariato) e 2.161 a **Rimini** (+1).

**La rete ospedaliera: 1.766 i posti letto aggiuntivi destinati ai pazienti Covid-19**

Da Piacenza a Rimini, il **piano** di **rafforzamento messo a punto dalla Regione** ha portato complessivamente a oggi **1.766 posti letto attivati per i pazienti Covid-19**: 1.567 **ordinari** (418 in meno rispetto allo scorso aggiornamento di venerdì 29 maggio) e 199 di **terapia intensiva** (52 in meno rispetto al 29 maggio). Nel dettaglio: 265 posti letto a **Piacenza** (di cui 21 di terapia intensiva), 218 a **Parma** (8 di terapia intensiva), 197 a **Reggio Emilia** (35 di terapia intensiva), 292 a **Modena** (45 di terapia intensiva), 307 tra **Bologna e Imola, e dunque nell’area metropolitana** (30 terapia intensiva, di cui 2 a Imola), 157 a **Ferrara** (10 di terapia intensiva), 330 in **Romagna**, di cui 50 per terapia intensiva. Nel dettaglio: 104 a **Rimini** (di cui 27 per la terapia intensiva), 22 a **Ravenna** (di cui 2 per la terapia intensiva), 65 a **Lugo** (di cui 10 per la terapia intensiva); 47 a **Forlì**, 62 a **Cesena** (di cui 11 per la terapia intensiva) e 30 posti letto a Villa Serena.

**Attività dell’Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile**

**Volontariato**

Domenica 7 giugno, sono stati **228 i volontari** di protezione civile dell’Emilia-Romagna impegnati nell’emergenza. Dall’inizio, si sono già accumulate **58.775 giornate complessive**, a cui si aggiungono le attivazioni dirette del Dipartimento nazionale. Le attività più rilevanti restano quelle a supporto dei Comuni per l’assistenza alla popolazione (consegna spesa, pasti e farmaci a domicilio), a supporto delle Ausl (trasporto con ambulanze, consegna di campioni sanitari e tamponi, aiuto a chi sta in quarantena e ai convalescenti) e nella consegna delle mascherine ai Comuni.

Ha terminato il servizio il **contingente di 6 volontari** degli **Alpini (ANA-RER) presso l’ospedale di Bergamo**, mentre prosegue fino al 14 giugno l’attività a supporto delle **aziende di trasporto pubblico**, e quella presso **l’aeroporto Marconi** di Bologna.

**Dispositivi di protezione individuale**

Fra sabato 6 e domenica 7, dal Dipartimento nazionale sono pervenute: **2.130.000 mascherine chirurgiche**, più **altre 30.000 riservate alle RSA**; **57.500 mascherine FFP2**, più altre **20.000** per le Rsa e **11.000** per le aziende del trasporto pubblico locale. Oltre a **12.000 mascherine FFP3.**

Nella settimana compresa fra sabato 30 maggio a venerdì 5 giugno, i quantitativi complessivi arrivati dal Dipartimento nazionale erano stati: **4 milioni 62.000** mascherine chirurgiche (più altre 60.000 destinate alle Rsa) e **348.740 mascherine FFP2** (più altre **120.000** per le Rsa e **66.000** per le Aziende del Trasporto pubblico locale).

La rendicontazione dei dati su Dpi e apparecchiature elettromedicali distribuiti dalla Protezione Civile alle Regioni è aggiornata e disponibile tramite il sistema ADA (Analisi Distribuzione Aiuti), sui siti del Dipartimento e del Ministero della Salute: <https://bit.ly/3f0vUXX>

**Punti pre-triage e drive through**

Sono confermati i **39 punti di pre-triage** realizzati con materiali dell’Agenzia regionale ed il supporto dei volontari (11 davanti alle carceri, 28 per ospedali e cliniche). Questi i punti allestiti presso le strutture sanitarie:  tre in provincia di Piacenza (Piacenza città, Fiorenzuola d’Arda e Castel San Giovanni);  tre in provincia di Parma (Parma città, Vaio di Fidenza e Borgotaro); tre in provincia di Reggio Emilia (Reggio Emilia città, Montecchio e Guastalla); cinque in provincia di Modena (Sassuolo, Vignola, Mirandola, Pavullo e Modena città); tre nella città metropolitana di Bologna (Sant’Orsola e Maggiore, e a Imola); due in provincia di Ferrara (Argenta e Cento); uno in provincia di Forlì-Cesena (Meldola);  due in provincia di Ravenna (Ravenna città, Faenza); cinque in provincia di Rimini (Rimini città e Morciano); uno nella Repubblica di San Marino (Ospedale di Stato: pre-triage e screening sierologici).

Confermati anche gli **11 punti pre-triage** presso le carceri, le case circondariali e i tribunali: a Bologna (2), Modena (2, di cui uno a Castelfranco Emilia), Ferrara (1), Forlì (1), Parma (1), Piacenza (1), Reggio Emilia (1), Ravenna (1) e Rimini (1).

Realizzate con il concorso dell’Agenzia e dei coordinamenti provinciali del volontariato di protezione civile, sono **14 le strutture** dove si effettuano i **tamponi di verifica** a chi è in via di guarigione e/o lo **screening sierologico**. Sono attive due postazioni a Parma e due a Modena (Palapanini), una a Castelnovo ne’ Monti (RE), Guastalla (RE), Bologna, Imola (BO), Cesena (FC), Forlì (FC), Rimini (RN), Ravenna, Faenza (RA) e Lugo (RA). **A queste strutture si aggiungono quelle allestite direttamente dalle Aziende sanitarie.**

**Infermieri e medici volontari**

Dall’inizio dell’emergenza, sono arrivati in Emilia-Romagna 9 gruppi di infermieri (totale 131 unità) e 6 di medici (totale 62), nell’ambito della task force del Dipartimento della Protezione civile. Il bando nazionale ha raccolto oltre 43mila disponibilità.